

Codice A1814A

D.D. 27 giugno 2017, n. 1998

Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione dell'opera di presa a servizio dell'acquedotto ex Val Badone e contestuale autorizzazione idraulica al mantenimento dell'attraversamento in subalveo del Rio Meri con condotta dell'acquedotto in Comune di Cassinelle (AL). Richiedente: A.M.A.G. S.p.A.

Con nota prot. 962 del 27/05/2016 (nostro protocollo n. 23780/A1814A del 27/05/2016), l'Ing. Mauro BRESSAN, in qualità di Amministratore Delegato della Società A.M.A.G. S.p.A., con sede in Via Damiano Chiesa n.18 in Alessandria, codice fiscale e partita IVA 01830160063, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione dell'opera di presa, a servizio dell'acquedotto ex Val Badone, ubicata nell'alveo del Rio Meri in Comune di Cassinelle (AL).

Gli estremi della concessione di derivazione delle acque sono: concessione preferenziale n. 2926 rilasciata all'ex Consorzio Val Badone cui A.M.A.G. S.p.A. ha richiesto il subingresso in data 03/09/2014 e successiva integrazione del 26/04/2016.

Poiché l'intervento interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Rio Meri è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza sono allegati elaborati progettuali, redatti dai tecnici di A.M.A.G. S.p.A., in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di cui trattasi.

Con nota prot. 25246/A1814A del 08/06/2016 questo Ufficio ha richiesto integrazioni alla documentazione progettuale.

Le integrazioni richieste sono state trasmesse da A.M.A.G. S.p.A. con nota del 12/07/2016 e con nota prot. 447 del 06/06/2017 pervenute rispettivamente al protocollo di questo Settore n. 32537/A1814A del 26/07/2016 e n. 27142/A1814A del 07/06/2017.

In data 04/08/2016 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico di Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi; in sede di sopralluogo si è riscontrata anche la presenza di un attraversamento in subalveo del Rio Meri della condotta che porta al locale vasca presente in sponda sinistra, per il quale è necessario procedere al rilascio di autorizzazione idraulica al suo mantenimento e successiva concessione ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R/2004 con il quale viene data attuazione all'art. 1 della L.R. n. 12/2004.

L'intervento oggetto dell'autorizzazione prevede lavori nell'alveo del rio Meri con movimentazione di materiale ghiaioso, sostituzione della parte danneggiata dell'opera di presa con un tubo corrugato fessurato in polietilene ad alta densità DE 315 e riposizionamento in loco di tutto il materiale ghiaioso in modo da non modificare la quota del fondo alveo.

L'esistente attraversamento in subalveo della condotta che porta al locale vasca presente in sponda sinistra del Rio Meri avviene immediatamente a valle del manufatto di attraversamento carrabile che conduce alla loc. Cà Molino; la tubazione è posizionata ad una profondità di circa 1,0 m. al di sotto della quota di fondo alveo ed è protetta da una calotta in calcestruzzo.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. il materiale litoide movimentato in alveo dovrà essere opportunamente riprofilato e raccordato con le sezioni d'alveo di monte e di valle per evitare perturbamenti idraulici;

Visto il Regolamento regionale n. 14/R/2004 con il quale viene data attuazione all'art. 1 della L.R. n. 12/2004, poiché l'attraversamento in subalveo esistente interferisce con il corso d'acqua denominato Rio Meri, questo Settore procederà al rilascio dell'autorizzazione idraulica al mantenimento, ai sensi del R.D. 523/1904, e successivamente della concessione demaniale secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta A.M.A.G. S.p.A., con sede in Via Damiano Chiesa n.18 in Alessandria, codice fiscale e partita IVA 01830160063, al mantenimento dell'attraversamento in subalveo del Rio Meri con una condotta dell'acquedotto e ad eseguire l'intervento di manutenzione dell'opera di presa nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- 3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 7) il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 8) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- 9) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la

realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art. 23, del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Mauro FORNO